

Ma se parve conveniente il far precedere la pubblicazione delle notizie sopra i più recenti scavi, vogliamo augurare che la pubblicazione delle piante topografiche di tutto quell'agro non debba essere molto differita; anche perchè è necessario di conoscere se il metodo finora tenuto meriti l'approvazione dei dotti, e si possano per conseguenza iniziare i lavori col metodo stesso nelle altre regioni della penisola.

Tanto più che le cure dell'amministrazione pubblica non furono solamente esercitate nelle indagini di ciò che mostrasi alla superficie, ma si credè opportuno di offrire un saggio dei maggiori vantaggi che si sarebbero ottenuti se, dopo questi studi preparatori di topografia, si fosse in un dato luogo condotto a termine uno scavo.

Era omai dimostrato che, procedendo alla esatta ricognizione del terreno, con la guida delle antiche strade, così di età etrusca come di età romana, non solo ci si rivelavano località antiche non conosciute per lo innanzi, ma anche in quelle già note apparivano particolarità non osservate prima; e, quel che più monta, appariva, che con queste ricerche le ulteriori indagini archeologiche, anche in contrade che sembravano già esplorate, sarebbero riuscite fruttuosissime.

Determinato infatti un sito, ove per il concorso di varie strade, per la natura del luogo e pei resti di opere e di costruzioni si doveva ritenere che un vicolo, un pago od una città fosse stata edificata, pur volendo rimanere entro i limiti del lavoro necessario alla preparazione della carta archeologica, conveniva indagare quale ambito questo centro abitato avesse avuto, e per quali monumenti o reliquie ciò si dimostrasse; indagare quindi se, essendo questi avanzi di lavoro uniforme, e da riferire al medesimo tempo, se ne dovesse dedurre che la città fino dalla sua origine avesse avuto l'estensione che da questi antichi segni veniva manifestata, ovvero se essendo di lavoro vario e però di varia età, ci facessero riconoscere ove la città avesse avuto i primi principi, e come gradatamente si fosse ingrandita.

Le ragioni di tali indagini sono chiare di per sè, non essendo possibile senza di esse mettere insieme i documenti pei quali in una data regione i centri massimi si possano distinguere dagli altri, nè essendo possibile valutare le memorie che per ciascuno degli antichi centri di quella data regione conviene raccogliere.

È chiaro anche di per sè che offrivasi in tal modo una guida sicura per dirigere le investigazioni, quante volte per mezzo di scavi occorresse ricercare nuovi documenti per la storia del luogo.

Sarebbero infatti chiaramente indicato in quale delle aree occupate dalla città avrebbero potuto scoprirsi i resti delle costruzioni e gli oggetti del periodo primitivo; in quale si sarebbero trovati quelli dei periodi susseguenti; nè soltanto entro la città, ma anche nella necropoli, divenendo assai agevole determinarne l'ambito, ricercandone i sepolcreti antichissimi vicino alle sedi primitive delle abitazioni, e poi i sepolcreti delle età posteriori nel raggio ove le abitazioni coll'ingrandimento della città si estesero.

E, passando poscia ad una nuova serie di ricerche, avrebbe dovuto essere studiato non solamente l'ambito di questi sepolcreti vari, ma le forme secondo cui le tombe furono costruite in ciascuno di essi; ed essere finalmente dimostrato se a questa varietà di costruzione corrispondesse la varietà del contenuto, e per quale industria od arte i funebri corredi tra loro si distinguessero.

I quali corredi, studiati in relazione alla forma che avevano le tombe di ciascuno, ed al sepolcreto a cui le tombe appartenevano, quindi col rapporto del sepolcreto al resto della necropoli ed all'area della città, avrebbero costituito una serie di documenti storici di capitalissima importanza; rivelandoci per mezzo degli oggetti della più antica industria o delle tombe primitive, con qual grado di civiltà il nostro centro abitato avesse avuto cominciamento; poi mostrandoci con le suppellettili delle altre tombe, come le condizioni civili si fossero migliorate; e, distinti i prodotti dell'industria e dell'arte locale da quelli manifestamente dovuti al commercio, facendoci riconoscere per quali contatti con altre genti le ulteriori innovazioni nel rito e nel costume fossero avvenute, ed avvenuto posteriormente il maggiore progresso civile.

Mediante questo procedimento metodico si sarebbero arrecati sussidi inattesi a quei benemeriti che, animosi di vincere le oscurità onde la nostra storia antichissima è involta, vanno raccogliendo da vari luoghi le faville per far ardere la face con cui in mezzo a quelle tenebre si possa penetrare. Non vi ha dubbio in fatti che avrebbe potuto agevolare la determinazione cronologica e facilitare la risoluzione di altri